

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

**Ripartizione dei contributi previsti per l'anno 2010 a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare (Legge n. 363/2003, art. 4, comma 1 bis, e successive modifiche ed integrazioni). (Deliberazione n. 14/2012).**

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto-legge 14 novembre 2003, n. 314, convertito con modificazioni nella legge 24 dicembre 2003, n. 368, recante disposizioni urgenti per la raccolta, lo smaltimento e lo stoccaggio, in condizioni di massima sicurezza, dei rifiuti radioattivi;

Visto l'articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 314/2003 che stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti del ciclo del combustibile nucleare;

Visto in particolare il comma 1bis del medesimo articolo 4, il quale stabilisce che l'assegnazione annuale del contributo sia effettuata con deliberazione del CIPE, sulla base delle stime di inventario radiometrico dei siti, determinato annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, su proposta dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

Considerato altresì che il medesimo comma 1-bis del citato articolo, come modificato dall'articolo 7-ter della legge n. 13/2009, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208 recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente, prevede che il contributo sia ripartito, per ciascun territorio, in misura del 50 per cento in favore del Comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa Provincia e in misura del 25 per cento in favore dei Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito e che il contributo spettante a questi ultimi sia calcolato in proporzione alla superficie e alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto;

Visto l'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2005, sia versata all'entrata del bilancio dello Stato una quota pari al 70 per cento degli importi derivanti dall'applicazione dell'aliquota della componente della tariffa elettrica di cui al comma 1-bis dell'articolo 4 della richiamata legge n. 368/2003;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2008, n. 133 che all'articolo 28 istituisce, sotto la vigilanza del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) al quale è attribuito il compito di svolgere le funzioni dell'APAT di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 230 del 12 novembre 2011, con il quale viene approvata la ripartizione percentuale, per l'anno 2010, delle misure di compensazione territoriale relative ai Comuni e alle Province ospitanti centrali nucleari e impianti del ciclo combustibile radioattivo, nonché ai Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, ai sensi del citato comma 1-bis, dell'art.4 della legge n. 368/2003, come modificato dall'articolo 7-ter della legge n. 13/2009;

Vista la relazione predisposta dall'ISPRA nel settembre 2011, concernente le quote di ripartizione delle misure compensative in applicazione di criteri relativi all'inventario radiometrico dei siti nucleari italiani;

Vista la nota n. 2673 del 9 giugno 2011 con la quale la Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha comunicato l'entità delle risorse disponibili per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale relative all'anno 2010, pari a 14.668.454 euro, determinate in sede di contabilizzazione dei valori relativi al bilancio per il medesimo anno;

Vista la nota n. 35368 del 9 dicembre 2011, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha trasmesso a questo Comitato la proposta di riparto per l'anno 2010;

Ritenuto opportuno inquadrare le misure previste dall'articolo 4 della richiamata legge n. 368/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nell'ottica di compensare i disagi derivanti dall'effettiva esecuzione delle attività per la messa in sicurezza e lo smantellamento degli impianti dismessi e per lo stoccaggio dei rifiuti pregressi nonché dei rifiuti che saranno prodotti dallo smantellamento degli impianti nucleari;

Vista la nota del 19 gennaio 2012, n. 245, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Ritenuto di dover approvare la richiamata proposta di ripartizione relativa all'anno 2010, nelle more della realizzazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi previsto dall'articolo 1, comma 1, della citata legge n. 368/2003;



Delibera:

### 1. Criteri di ripartizione

Le risorse destinate come misura compensativa ai Comuni ed alle Province che ospitano gli impianti di cui all'articolo 4 del decreto-legge n. 314/2003, convertito nella legge n. 368/2003, e alle successive modifiche e integrazioni richiamate in premessa, vengono ripartite per ciascun sito sulla base di tre componenti:

- la radioattività presente nelle strutture stesse dell'impianto, in forma di attivazione e di contaminazione, che potrà essere eliminata al termine delle procedure di disattivazione dell'impianto stesso;
- i rifiuti radioattivi presenti, prodotti da pregresso esercizio dell'impianto o comunque immagazzinati al suo interno;
- il combustibile nucleare fresco e, soprattutto, irraggiato eventualmente presente.

### 2. Ripartizione tra Comuni e Province

In applicazione dei criteri di cui al precedente punto 1 e di quanto previsto dal comma 1-*bis* dell'articolo 4 del decreto-legge n. 314/2003, convertito nella legge n. 368/2003, come modificato dall'articolo 7-*ter* del decreto legge n. 208/2008, convertito nella legge n. 13/2009, le risorse disponibili come misure compensative per l'anno 2010, pari a 14.668.454 euro, sono ripartite per ciascun sito e sono suddivise tra gli Enti beneficiari in misura del 50 per cento a favore del Comune nel cui territorio è ubicato il sito, in misura del 25 per cento in favore della relativa Provincia e in misura del 25 per cento in favore dei Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito, secondo le percentuali e gli importi riportati nella tabella allegata, relativa all'anno 2010, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il contributo spettante ai Comuni confinanti con quello nel cui territorio è ubicato il sito viene calcolato in proporzione alla superficie ed alla popolazione residente nel raggio di dieci chilometri dall'impianto.

### 3. Modalità di erogazione delle somme

Le somme di cui al precedente punto 2 sono versate dalla Cassa conguaglio per il settore elettrico agli Enti locali sopra individuati, secondo le modalità previste dal sistema di Tesoreria unica di cui alla legge 29 ottobre 1984, n. 720 e successive modificazioni, sul capitolo all'uopo istituito da ciascun Ente locale interessato.

Le suddette risorse finanziarie dovranno essere destinate alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale.

Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare relazionerà a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2013, sullo stato di utilizzo delle risorse ripartite con la presente delibera, con particolare riferimento al rispetto del suddetto vincolo di destinazione delle risorse.

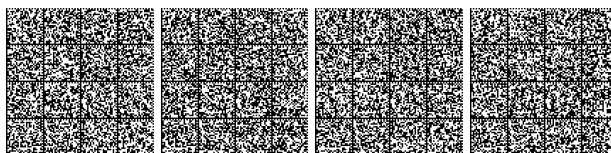
Roma, 20 gennaio 2012

*Il Presidente:* MONTI

*Il segretario:* BARCA

Registrato alla Corte dei conti il 16 aprile 2012

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 3, Economia e finanze, foglio n. 383



## Allegato

## Ripartizione indennità compensativa rifiuti radioattivi

(in euro)

Impianti	Quota % spettante al sito anno 2010	Importo spettante al sito anno 2010	Comuni e Province	Quote %	Importo spettante a Comuni/Province anno 2010
Centrale "Enrico Fermi"	16,31	2.392.425	Comune di Trino Vercellese (VC)	8,1550	1.196.212,42
			Provincia di Vercelli	4,0775	598.106,21
			Comune di Camino (AL)	0,5437	79.752,38
			Comune di Costanzana (VC)	0,4862	71.318,02
			Comune di Fontanetto Po (VC)	0,7526	110.394,78
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	0,1067	15.651,24
			Comune di Morano sul Po (AL)	0,7398	108.517,22
			Comune di Palazzolo Vercellese (VC)	0,6203	90.988,42
			Comune di Ronsecco (VC)	0,4226	61.988,89
			Comune di Tricerro (VC)	0,4056	59.495,25
Centrale del Garigliano	10,13	1.485.914	Comune di Sessa Aurunca (CE)	5,0650	742.957,20
			Provincia di Caserta	2,5325	371.478,60
			Comune di Castelforte (LT)	0,4323	63.411,73
			Comune di Cellole (CE)	0,5925	86.910,59
			Comune di Galluccio (CE)	0,0117	1.716,21
			Comune di Minturno (LT)	0,9223	135.287,15
			Comune di Rocca d'Evandro (CE)	0,0401	5.882,05
			Comune di Roccamonfina (CE)	0,0002	29,34
			Comune di Santa Cosma e Damiano (LT)	0,5334	78.241,53
Centrale di Caorso	13,14	1.927.435	Comune di Caorso (PC)	6,5700	963.717,43
			Provincia di Piacenza	3,2850	481.858,71
			Comune di Caselle Landi (LO)	0,2871	42.113,13
			Comune di Castelnuovo Bocca d'Adda (LO)	0,2371	34.778,90
			Comune di Cortemaggiore (PC)	0,2738	40.162,23
			Comune di Monticelli d'Ongina (PC)	0,5966	87.512,00
			Comune di Piacenza (PC)	1,4279	209.450,85
			Comune di Pontenure (PC)	0,2045	29.996,99
			Comune di San Pietro in Cerro (PC)	0,2580	37.844,61
Centrale di Latina	11,19	1.641.400	Comune di Latina (LT)	5,5950	820.700,00
			Provincia di Latina	2,7975	410.350,00
			Comune di Cisterna di Latina (LT)	0,6886	101.006,97
			Comune di Nettuno (RM)	2,1089	309.343,03
Impianto EUREX e Deposito Avogadro	25,86	3.793.262	Comune di Saluggia (VC)	12,9300	1.896.631,10
			Provincia di Vercelli	6,4650	948.315,55
			Comune di Cigliano (VC)	0,9602	140.846,50
			Comune di Crescentino (VC)	1,7287	253.573,56
			Comune di Lamporo (VC)	0,2728	40.015,54
			Comune di Livorno Ferraris (VC)	1,1626	170.535,45
			Comune di Rondissone (TO)	0,4711	69.103,09
			Comune di Torrazza Piemonte (TO)	0,5753	84.387,62
			Comune di Verolengo (TO)	1,2943	189.853,80
CNR Casaccia (Opec/IPU/Nucleco)	6,79	995.988	Comune di Roma (RM)	3,3950	497.994,01
			Provincia di Roma	1,6975	248.997,01
			Comune di Anguillara Sabazia (RM)	0,9054	132.808,18
			Comune di Campagnano di Roma (RM)	0,0747	10.957,34
			Comune di Fiumicino (RM)	0,4690	68.795,05
			Comune di Formello (RM)	0,2484	36.436,44



Impianto Bosco Marengo	2,42	354.977	Comune di Bosco Marengo (AL)	1,2100	177.488,29
			Provincia di Alessandria	0,6050	88.744,15
			Comune di Alessandria (AL)	0,1992	29.219,56
			Comune di Basaluzzo (AL)	0,0279	4.092,50
			Comune di Casal Cermelli (AL)	0,0182	2.669,66
			Comune di Fresonara (AL)	0,0116	1.701,54
			Comune di Frugarolo (AL)	0,0410	6.014,07
			Comune di Novi Ligure (AL)	0,1318	19.333,02
			Comune di Pozzolo Formigaro (AL)	0,0652	9.563,83
			Comune di Predosa (AL)	0,0085	1.246,82
			Comune di Tortona (AL)	0,1016	14.903,15
			Comune di Ispira (VA)	2,8500	418.050,94
CCR Ispira	5,70	836.102	Provincia di Varese	1,4250	209.025,47
			Comune di Angera (VA)	0,4013	58.864,51
			Comune di Belgirate (VB)	0,0972	14.257,74
			Comune di Brebbia (VA)	0,1984	29.102,21
			Comune di Cadrezzate (VA)	0,1169	17.147,42
			Comune di Lesa (NO)	0,2353	34.514,87
			Comune di Ranco (VA)	0,1236	18.130,21
			Comune di Travedona-Monate (VA)	0,2523	37.008,51
Impianto ITREC	8,46	1.240.951	Comune di Rotondella (MT)	4,2300	620.475,60
			Provincia di Matera	2,1150	310.237,80
			Comune di Nova Siri (MT)	0,5898	86.514,54
			Comune di Policoro (MT)	1,2898	189.193,72
			Comune di Tursi (MT)	0,2354	34.529,54
totali	100,00	14.668.454,00	TOTALI	100,00	14.668.454,00

12A04589

DELIBERAZIONE 20 gennaio 2012.

**Modifica della delibera Cipe n. 78/2011 in relazione agli investimenti a favore delle università meridionali. (Deliberazione n. 7/2012).**

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visti gli articoli 60 e 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, con i quali vengono istituiti, presso il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero delle attività produttive, i Fondi per le aree sottoutilizzate (coincidenti con l'ambito territoriale delle aree depresse di cui alla legge n. 208/1998 e al Fondo istituito dall'art. 19, comma 5, del decreto legislativo n. 96/1993), nei quali si concentra e si dà unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale che, in attuazione dell'art. 119, comma 5, della Costituzione, sono rivolti al riequilibrio economico e sociale fra aree del Paese;

Visto l'art. 11 della legge 1° gennaio 2003, n. 3, il quale prevede che ogni progetto d'investimento pubblico debba essere dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 1, comma 2, della legge 17 luglio 2006, n. 233, di conversione del decreto-legge 8 maggio 2006, n. 181, che ha trasferito al Ministero dello sviluppo economico il Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione e le funzioni di cui all'art. 24, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ivi inclusa la gestione del Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui al citato art. 61;

Visto il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

Vista la legge 5 maggio 2009, n. 42, recante la delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, ed in particolare l'art. 16 della stessa legge, che, in relazione agli interventi di cui all'art. 119 della Costituzione, diretti a promuovere lo sviluppo economico, la coesione e la solidarietà sociale, a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, ne prevede l'at-

